



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento VII - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni
per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale
Direzione - DPT0700**

e-mail:sviluppoeconomico@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3894 del
05/12/2022

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Stefano Carta

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F32H22000320006 - F22H22000440006 - F22H22000450006 - F62H22000290006 CIA PR 22 0069 P - PR 22 0070 P - PR 22 0071 P - PR 22 0072 P PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv. 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Accordo quadro per la realizzazione degli interventi: Progetto A) RM01; Progetto B) RM02; Progetto C) RM03; Progetto D) RM04. Approvazione proposta di aggiudicazione Accordo Quadro per la realizzazione dei progetti di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28.02.2022 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e al D.U.P. 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/09/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 71 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Visti:

il D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute; in particolare l’art 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell’invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di valutazione positiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l’economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative

contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e trasmesso alla Commissione Europea; il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target) individuati e successive modificazioni e integrazioni;

l'art. 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, così come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n.138;

il decreto legge 21 settembre 2019, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019 - Serie Generale, ed in particolare l'art. 5 recante “Organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha istituito il Ministero della transizione ecologica;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 all'art. 4, comma 1, ha stabilito che: *“Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*;

il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 492 del 29 novembre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione per il PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.63 del 10 marzo 2020 recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (milestone) e obiettivi (target) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”

la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

la circolare RGS-MEF del 29 aprile 2022, n. 21 recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

la circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

la circolare RGS-MEF del 26 luglio 2022, n. 29 recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la circolare RGS-MEF del 11 agosto 2022, n. 30 recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la circolare RGS-MEF del 13 ottobre 2022, n. 33 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

Premesso che:

il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), in data 30.03.2022, ha pubblicato l’*“Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Misura 2 -Componente 4 - Investimento 3.1 <Tutela e Valorizzazione del Verde Urbano ed Extraurbano>”*;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 97 del 21.06.2022, avente ad oggetto *“Partecipazione all’Avviso pubblico del MiTE per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU - Approvazione*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

proposte progettuali 2022 e correlati accordi di collaborazione istituzionale (art. 15 legge 241/1990) ha stabilito, fra l'altro:

“... ”

4) di approvare - in relazione alla Linea progettuale Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. - nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - le quattro proposte progettuali di seguito elencate in ordine decrescente di priorità, con contestuale autorizzazione alla presentazione delle stesse al MiTE ai sensi dell'Avviso pubblico di cui all'oggetto, con riferimento all'annualità 2022:

- Progetto A) - Litorale romano centro-settentrionale - CUP F32H22000320006 - Superficie pari ad ha 52,5 - Importo complessivo Euro 2.356.449,63=;

- Progetto B) - Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani - CUP F22H22000440006 - Superficie pari ad ha 103,7 - Importo complessivo Euro 4.464.234,46=;

- Progetto C) - Campagna romana e rilievi del settore nord-occidentale - CUP F22H22000450006 - Superficie pari ad ha 56,3 - Importo complessivo Euro 2.340.761,82=;

- Progetto D) - Rilievi orientali dei monti Lepini e Prenestini - CUP F62H22000290006 - Superfici pari ad ha 92,7 - Importo complessivo euro 3.848.877,94=;

PER UN TOTALE PROPOSTE PROGETTUALI 2022: SUPERFICIE COMPLESSIVA PARI AD HA 305,2 - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 13.010.323,85=”;

il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha trasmesso alla Città metropolitana di Roma Capitale la nota prot. 0097109 del 03.08.2022 (acquisita al protocollo metropolitano CMRC-2022-0124922 del 04.08.2022) avente ad oggetto *“Esiti dell'istruttoria ammissibilità all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane da finanziare nell'ambito del PNRR M2C4 Inv. 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, con cui è stato comunicato alla CMRC che: “A seguito dell'istruttoria prevista all'art.10 dell'Avviso in oggetto, di verifica della regolarità delle proposte e della completezza della documentazione rispetto ai requisiti di ammissibilità di cui all'art.6 di detto Avviso, si comunica che le proposte di intervento indicate con codice RM01, RM02, RM03 e RM04 sono state dichiarate conformi a quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso; pertanto, saranno oggetto del relativo provvedimento di approvazione che, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in legge 29 luglio 2021, n. 108, costituisce titolo idoneo all'accertamento delle entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, e darà luogo all'immediata attivazione delle procedure di attuazione dei progetti”;*

il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha trasmesso alla Città metropolitana di Roma Capitale la nota prot. 0102687 del 22.08.2022 (acquisita al protocollo metropolitano CMRC-2022-0131577 del 23.08.2022) avente ad oggetto: *“Notifica del Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e ammissibili, ma non ammessi a finanziamento, in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane da finanziare nell'ambito del PNRR M2C4 Inv. 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;*

il Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), rimodulando il quadro finanziario pluriennale (art. 3), ha ammesso al finanziamento per l'annualità 2022 tutti e quattro i progetti presentati da Città metropolitana di Roma Capitale;

il quadro finanziario per l'annualità 2022 come rimodulato dal suddetto decreto è il seguente:

- Progetto A) - RM01 - Litorale romano centro-settentrionale - CUP F32H22000320006 - Superficie pari ad ha 52,5 - Importo complessivo euro 2.356.449,63=
- Progetto B) - RM02 - Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani - CUP F22H22000440006 - Superficie pari ad ha 103,7 - Importo complessivo euro 4.464.234,46=;
- Progetto C) - RM03 - Campagna romana e rilievi del settore nord-occidentale - CUP F22H22000450006 - Superficie pari ad ha 56,3 - Importo complessivo euro 2.232.979,17=;
- Progetto D) - RM04 - Rilievi orientali dei monti Lepini e Prenestini - CUP F62H22000290006 - Superficie pari ad ha 92,7 - Importo complessivo euro 3.848.877,94=;

PER UN TOTALE PROPOSTE PROGETTUALI 2022: SUPERFICIE COMPLESSIVA PARI AD HA 305,2 - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 12.902.541,20=;

il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha trasmesso alla Città metropolitana di Roma Capitale la nota prot. n.0117587 del 27.09.2022 (acquisita al protocollo metropolitano n. CMRC-2022-0149213 del 27.09.2022) con cui "si comunica l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti, al n.2537 del 22/09/2022, del Decreto Direttoriale di ammissione a finanziamento dei progetti.";

con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29.09.2022 è stata iscritta al bilancio E.F. 2022 la somma complessiva di euro 12.902.541,20 relativa ai progetti ammessi al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 del MiTE, su:

- Entrata - Cap. 402074 - Art. 3 (Titolo IV) E.F. 2022;
- Spesa - Cap. 202128 - Art. 1 (Titolo II) E.F. 2022;

con Determinazione dirigenziale RU 2840/2022 del Direttore del Dipartimento VII si è stabilito:

1. di dare atto che i progetti CUP F32H22000320006 - F22H22000440006 - F22H22000450006 F62H22000290006, CIA PR 22 0069 P - PR 22 0070 P - PR 22 0071 P - PR 22 0072 P sono "Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv. 3.1, linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);
2. di accertare e prenotare per l'annualità 2022 la somma complessiva di euro 12.902.541,20 relative ai quattro progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane da finanziare nell'ambito del PNRR M2C4 Inv. 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano":



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Progetto A) - RM01 - Litorale romano centro-settentrionale - CUP F32H22000320006 - Superficie pari ad ha 52,5 - Importo complessivo euro 2.356.449,63=;
- Progetto B) - RM02 - Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani - CUP F22H22000440006 - Superficie pari ad ha 103,7 - Importo complessivo euro 4.464.234,46=;
- Progetto C) - RM03 - Campagna romana e rilievi del settore nord occidentale - CUP F22H22000450006 - Superficie pari ad ha 56,3 - Importo complessivo euro 2.232.979,17=;
- Progetto D) - RM04 - Rilievi orientali dei monti Lepini e Prenestini - CUP F62H22000290006 - Superficie pari ad ha 92,7 - Importo complessivo euro 3.848.877,94=;

con determinazione dirigenziale RU n.2805 del 11.10.2022, avente ad oggetto "CUP F32H22000320006 - F22H22000440006 - F22H22000450006 - F62H22000290006 CIA PR 22 0069 P - PR 22 0070 P - PR 22 0071 P - PR 22 0072 P PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv. 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Accordo quadro per la realizzazione degli interventi: Progetto A) RM01; Progetto B) RM02; Progetto C) RM03; Progetto D) RM04. Determina a contrattare - Accordo quadro", è stato disposto l'avvio di una procedura di gara aperta, di rilievo comunitario, per l'affidamento mediante Accordo quadro degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, di cui all'Avviso del Mite del 30.3.2022, in conformità a quanto previsto nel Decreto direttoriale del MiTE n. 198/2022;

con determinazione dirigenziale RU n.3126 del 04.11.2022, avente ad oggetto "CUP F32H22000320006 - F22H22000440006 - F22H22000450006 - F62H22000290006 CIA PR 22 0069 P - PR 22 0070 P - PR 22 0071 P - PR 22 0072 P PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv. 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Accordo quadro per la realizzazione degli interventi: Progetto A) RM01; Progetto B) RM02; Progetto C) RM03; Progetto D) RM04. Rettifica DD RU 2805/2022", si è stabilito di autorizzare l'integrazione degli atti della procedura di gara, con differimento del termine per la partecipazione alla gara alle ore 9.00 del 15.11.2022;

il Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" con il verbale del 29.11.2022 (agli atti dell'ufficio) avente per oggetto "VSFQ16/22/07-PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d.lgs. 50/2016, articolato in quattro lotti, per l'affidamento degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration EU" - M2C4 investimento 3.1." ha formulato la seguente proposta di aggiudicazione:

"1) LOTTO RM01 - LRN (Litorale Nord), affidatario proposto, con punti 94,25, VIVAI ANTONIO MARRONE SRL, avente sede legale in QUALIANO (NA), VIA SALVATOR ROSA, n. 49 C.A.P. 80019, CF 04993321217, il quale offre, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, indicato per il lotto in parola (€ 1.783.712,59), un ribasso percentuale pari al 41,530%, dichiara di avere la giuridica disponibilità immediata del 100% del materiale di propagazione forestale richiesto dal progetto ed indica un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 16.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera, per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 131.000,00, per i quali la stazione appaltante ha verificato ai sensi dell'art. 95 c. 10 del codice il rispetto dei minimi salariali retributivi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

VIVAI ANTONIO MARRONE SRL (C.F. 04993321217) - ausiliata - si avvale di "CRISCI SRL" (C.F. 01277870620) - ausiliaria - ai fini del possesso del requisito speciale di qualificazione di cui al punto 7.2 del Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario proposto nei documenti di gara dichiara di voler subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG13 nei limiti del 50 %.

Secondo classificato, con punti 93,67, risulta RTI SOCIETA' AGRICOLA MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI - Costruzioni Minchillo S.r.l. , il quale offre, un ribasso percentuale pari al 36,14%.

2) LOTTO RM02 - BVA (Bassa Valle Aniene), affidatario proposto, con punti 97,31, il CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA in sigla "CONSCOOP", avente sede legale in FORLÌ (FC), VIA L. GALVANI N. 17/B, C.A.P 47122, CF 00140990409 (che partecipa per conto della propria consorziata A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. con sede legale in Orsara di Puglia (FG), Via G. Di Vittorio, 21, C.A.P71027, P.I. 01697830717), il quale offre, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, indicato per il lotto in parola (€ 3.373.593,33), un ribasso percentuale pari al **31,750 %, dichiara di avere la **giuridica disponibilità immediata del 100% del materiale di propagazione forestale richiesto dal progetto** ed indica un ammontare dei **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 12.300,00, un ammontare dei **costi della manodopera** per l'espletamento della richiamata prestazione pari a **€ 625.000,00**.**

Il CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA in sigla "CONSCOOP" Esecutrice A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. (C.F. 00140990409) - ausiliata - si avvale di "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VALLI UNITE DEL CANAVESE" (C.F. 07129510017) - ausiliaria - ai fini del possesso del requisito speciale di qualificazione di cui al punto 7.2 del Disciplinare di gara;

L'aggiudicatario proposto nei documenti di gara dichiara di voler subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG13: dissodamenti e scassi su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea eseguiti a pieno campo; livellamento del terreno di precisione dei terreni pianeggianti già preparati, con risistemazione in loco del terreno smosso; messa a dimora piante in fitocella; rimozione di rete metallica per recinzione esistente di qualsiasi diametro a maglia rettangolare, quadrata o sciolta, di qualsiasi altezza e compresa la rimozione dei paletti di sostegno in profilato metallico, le rilegature esistenti e i fili tenditori, e quant'altro presente per dare il lavoro finito; cure colturali post impianto consistente in lavorazione superficiale andante del terreno da eseguirsi a macchina equipaggiata con opportune attrezzature per eliminare la vegetazione erbacea infestante; recinzione in pali di legno di essenza forte aventi diametro in testa di cm 8-10 posti alla distanza di m 2,5 e con altezza minima fuori terra di m 1,20 -1,40 portanti strutture di delimitazione. I pali andranno interrati per circa 40 cm., con rete metallica a maglia sciolta dell'altezza di m 1,40 con sovrastante un ordine di filo zincato compresi gli accessi, passaggi ed ogni altro onere.

Secondo classificato, con punti 94,19, risulta RTI AM 22 S.R.L. in ATI con GE.CO.S., il quale offre, un ribasso percentuale pari al 24,700 %.

3) LOTTO RM03 - CRN (Campagna Romana Nord Occidentale), affidatario proposto, con punti 93,57, SOCIETA' AGRICOLA MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI avente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

sede legale in CAGNANO VARANO (FG), Via VIA C. BATTISTI, n. 16 C.A.P. 71010, CF 03771060716, il quale offre, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, indicato per il lotto in parola (€ 1.286.315,82), un ribasso percentuale pari al **36,220%**, **dichiara di avere la giuridica disponibilità immediata del 100% del materiale di propagazione forestale richiesto dal progetto** ed indica un ammontare dei **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a **€ 6.000,00** ed un ammontare dei **costi della manodopera** per l'espletamento della richiamata prestazione pari a **€ 237.968,43**.

L'aggiudicatario proposto nei documenti di gara dichiara di voler subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti lavorazioni: taglio e sfalcio di vegetazione esistente, dissodamenti, scassi, scavi, livellamento terreni, messa a dimora di piante ed arbusti, rimozione e posa di pali, tutori e protezioni per piante, cancelli e recinzioni, cure colturali post-impianto, ed ogni altra lavorazione ricadente nella categoria prevalente OG13 nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Secondo classificato, con punti 92,95, risulta l'operatore Bg Ambiente s.r.l., il quale offre un ribasso percentuale pari al 37,512 %.

4) LOTTO RM04 - MLP (Monti Lepini e Prenestini), affidatario proposto, con punti 95,68, CONSORZIO STABILE BUILD S.C. a r.l., avente sede legale in Roma (RM), Via Sistina, n. 121 C.A.P. 00187, CF 03661100242 (che partecipa per conto della propria consorziata GARDEN DESIGN SRL con sede legale in, con sede legale in GRAVINA IN PUGLIA (BA), via CORSICA n. 8 23 - CAP 70024 - C.F e P. IVA 07107890720) il quale offre, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, indicato per il lotto in parola (€ 2.825.453,43), un ribasso percentuale pari al **25,875 %**, **dichiara di avere la giuridica disponibilità immediata del 100% del materiale di propagazione forestale richiesto dal progetto** ed indica un ammontare dei **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a **€ 42.381,80** ed un ammontare dei **costi della manodopera** per l'espletamento della richiamata prestazione pari a **€ 525.534,34**.

L'aggiudicatario proposto nei documenti di gara dichiara di voler subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti lavorazioni: eliminazione vegetazione arbustiva; fornitura di arbusti e piantine forestali, messa a dimora di piante in fitocella, messa a dimora di pali tutore, recinzione in pali di legno, rimozione protezione individuale, rimozione rete metallica, scavo manuale apertura buche, cure culturali post impianto per i primi 3 anni, cure culturali post impianto 3 volte anno per 5 anni, irrigazioni di soccorso e comunque le lavorazioni della categoria prevalente OG13 nei limiti del 50 %.

Secondo classificato, con punti 94,73, risulta il CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA in sigla "CONSCOOP", (che partecipa per conto della propria consorziata A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr.), il quale offre un ribasso percentuale pari al 31,650 %.";

Considerato che:

l'ANAC con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato, in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante Accordo Quadro, quanto segue: «Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpando per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica";

come affermato dalla Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Campania Del/Par n.77/2018), rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, in particolare perciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente: " (par.6) *l'accordo quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi. Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi (...);*

(...) ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio. Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.

(par.7) (...) Di conseguenza, l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni. Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo";

Considerato inoltre che:

Il RUP dei quattro progetti di forestazione urbana, periurbane ed extraurbana, Arch. Paolo Napoleoni, nominato con Determinazione Dirigenziale RU 3111/2022, ha trasmesso con nota, acquisita al prot. CMRC-2022-0187886 del 01-12-2022, la verifica di congruità effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii riguardo le offerte presentate e che l'esito della suddetta verifica è risultato positivo;

Il medesimo RUP ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiudicazione presente nel verbale del 29.11.2022 del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" e che il suddetto parere, acquisito in data 01/12/2022, è stato trasmesso al Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" con nota prot. CMRC-2022-0187944 del 01-12-2022;

conseguentemente agli esiti della con procedura di gara telematica aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici senza riapertura del confronto competitivo e senza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

minimo garantito, articolato in quattro lotti, denominata "VSFQ16/22/07-PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d.lgs. 50/2016, articolato in quattro lotti, per l'affidamento degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration EU" - M2C4 investimento 3.1." è necessario approvare la proposta di aggiudicazione del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" ed aggiudicare i seguenti lotti come segue:

A. LOTTO RM01 - LRN (Litorale Nord) - CUP F32H22000320006 - CIG 9436360A9B, alla società VIVAI ANTONIO MARRONE SRL, avente sede legale in QUALIANO (NA), VIA SALVATOR ROSA, n. 49 C.A.P. 80019, CF 04993321217, con un ribasso percentuale pari al 41,530%;

B. LOTTO RM02 - BVA (Bassa Valle Aniene) - CUP F22H22000440006 - CIG 9436378976, CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA in sigla "CONSCOOP", avente sede legale in FORLÌ (FC), VIA L. GALVANI N. 17/B, C.A.P. 47122, CF 00140990409 (che partecipa per conto della propria consorziata A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. con sede legale in Orsara di Puglia (FG), Via G. Di Vittorio, 21, C.A.P. 71027, P.I. 01697830717), con un ribasso percentuale pari al 31,750 %;

C. LOTTO RM03 - CRN (Campagna Romana Nord Occidentale) - CUP F22H22000450006 - CIG 9436397924, alla SOCIETÀ AGRICOLA MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI avente sede legale in CAGNANO VARANO (FG), Via VIA C. BATTISTI, n. 16 C.A.P. 71010, CF 03771060716, con un ribasso percentuale pari al 36,220%;

D. LOTTO RM04 - MLP (Monti Lepini e Prenestini) - CUP F62H22000290006 - CIG 9436413659, al CONSORZIO STABILE BUILD S.C. a r.l., avente sede legale in Roma (RM), Via Sistina, n. 121 C.A.P. 00187, CF 03661100242 (che partecipa per conto della propria consorziata GARDEN DESIGN SRL con sede legale in, con sede legale in GRAVINA IN PUGLIA (BA), via CORSICA n. 8 23 - CAP 70024 - C.F e P. IVA 07107890720), con un ribasso percentuale pari al 25,875 %;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa,

1. di dare atto che gli interventi di forestazione urbana CUP F32H22000320006 - CUP F22H22000440006 - CUP F22H22000450006 - CUP F62H22000290006, CIA PR 22 0069 P - PR 22 0070 P - PR 22 0071 P - PR 22 0072 P sono "Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);

2. di dare atto del verbale del 29.11.2022 del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" avente ad oggetto "VSFQ16/22/07-PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d.lgs. 50/2016, articolato in quattro lotti, per l'affidamento degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration EU" - M2C4 investimento 3.1.", in cui è stata formulata la proposta di aggiudicazione della gara oggetto del presente atto;

3. di dare atto che il RUP dei quattro progetti di forestazione urbana, periurbane ed extraurbana, Arch. Paolo Napoleoni, nominato con Determinazione Dirigenziale RU 3111/2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiudicazione presente nel verbale del 29.11.2022 del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti";

4. di approvare la proposta di aggiudicazione del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" (come riportata in premessa e agli atti dell'ufficio);

5. di aggiudicare, in conformità alla proposta di aggiudicazione di cui sopra, la gara con procedura telematica aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici senza riapertura del confronto competitivo e senza minimo garantito, articolato in quattro lotti, denominata "VSFQ16/22/07-PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d.lgs. 50/2016, articolato in quattro lotti, per l'affidamento degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration EU" - M2C4 investimento 3.1.", come segue:

A. LOTTO RM01 - LRN (Litorale Nord) - CUP F32H22000320006 - CIG 9436360A9B, alla società VIVAI ANTONIO MARRONE SRL, avente sede legale in QUALIANO (NA), VIA SALVATOR ROSA, n. 49 C.A.P. 80019, CF 04993321217, con un ribasso percentuale pari al 41,530%;

B. LOTTO RM02 - BVA (Bassa Valle Aniene) - CUP F22H22000440006 - CIG 9436378976, CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA in sigla "CONSCOOP", avente sede legale in FORLÌ (FC), VIA L. GALVANI N. 17/B, C.A.P 47122, CF 00140990409 (che partecipa per conto della propria consorziata A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. con sede legale in Orsara di Puglia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

(FG), Via G. Di Vittorio, 21, C.A.P 71027, P.I. 01697830717), con un ribasso percentuale pari al 31,750 %;

C. LOTTO RM03 - CRN (Campagna Romana Nord Occidentale) - CUP F22H22000450006 - CIG 9436397924, alla SOCIETÀ AGRICOLA MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI avente sede legale in CAGNANO VARANO (FG), Via VIA C. BATTISTI, n. 16 C.A.P. 71010, CF 03771060716, con un ribasso percentuale pari al 36,220%;

D. LOTTO RM04 - MLP (Monti Lepini e Prenestini) - CUP F62H22000290006 - CIG 9436413659, al CONSORZIO STABILE BUILD S.C. a r.l., avente sede legale in Roma (RM), Via Sistina, n. 121 C.A.P. 00187, CF 03661100242 (che partecipa per conto della propria consorziata GARDEN DESIGN SRL con sede legale in, con sede legale in GRAVINA IN PUGLIA (BA), via CORSICA n. 8 23 - CAP 70024 - C.F e P. IVA 07107890720), con un ribasso percentuale pari al 25,875 %;

6. di dare atto che in base al Disciplinare di gara (Punto 5 - Durata dell'Accordo Quadro) *"il presente Accordo Quadro ha la durata di quattro anni. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare i singoli appalti specifici salvo che l'importo massimo spendibile, precisato all'articolo 6 del presente disciplinare, venga raggiunto in un termine minore; in tal caso, l'Accordo Quadro si intenderà comunque concluso, anche prima del termine di scadenza"*;

7. di dare atto che, trattandosi di procedura di accordo quadro senza previsione di un minimo garantito, dal presente atto non scaturisce alcun impegno contrattuale o contabile;

8. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa propedeutici alla formalizzazione di eventuali e futuri contratti attuativi;

9. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.